



TRIBUNALE DI UDINE

n. prot. 3085/17

Udine 08 settembre 2017

Oggetto: variazione tabellare - decreto n. 113/17

Ai sigg.ri Magistrati e GOP– sede
Alla Cancelleria Civile
Alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione
e p.c.

Al Dirigente dott.ssa Montelone
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati Udine

Si trasmette il decreto indicato in oggetto.

Il Funzionario Giudiziario
Maria Chiusa





TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

Il Presidente

Provvedimento urgente di modifica della tabella

Decreto n. 113/17

Premesso che a decorrere dal 3 luglio 2017 la dott.ssa Giovanna Mullig, giudice della prima sezione civile, con funzioni di giudice tutelare, è stata esonerata dal ruolo a seguito di nomina a componente della Commissione esaminatrice del concorso a 360 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 19.10.2016;

premessi che, effettuate le sostituzioni urgenti nel primo periodo di assenza e durante il periodo feriale, è necessario ora, per la ripresa in pieno dell'attività, appunto, dopo il periodo feriale, disporre in ordine alla trattazione del ruolo della dott.ssa Mullig, risultando ovviamente impraticabile la via prevista dall'art. 3 della Circolare del CSM 27.7.2011 e succ. mod.;

premessi che in data 06/09/2017 si è tenuta riunione, avente ad oggetto la presente variazione, con i giudici anche onorari della prima sezione civile (assenti giustificate la dott.ssa Bisceglia e le GOT, ora GOP, dott.ssa Greco e dott.ssa Barro);

considerato che non è possibile fare ricorso all'istituto della supplenza ex art. 1.1 della citata Circolare in quanto il periodo di esonero totale in favore della dott.ssa Mullig è certamente superiore a mesi sei (e non appare scelta efficiente quella che, per rispettare la norma citata, si incentri su plurimi e successivi provvedimenti di supplenza);

considerato che neppure è utilizzabile l'istituto dell'assegnazione interna riguardando esso altre fattispecie concrete;

considerato che, quindi, non resta che disporre una variazione tabellare avente ad oggetto la nuova assegnazione del ruolo della dott.ssa Mullig, la quale ultima, poi, al termine del periodo di esonero, diverrà assegnataria di un nuovo ruolo sempre nell'ambito delle stesse funzioni e della stessa sezione;

considerato che la variazione non può che riguardare la tabella 2014/2016, essendo ancora in corso il procedimento di approvazione della nuova tabella 2017/2019;

considerato che, tuttavia, la scelta della distribuzione del ruolo della dott.ssa Mullig deve essere coordinata e quindi compatibile, per quanto possibile (tenuto cioè conto della riduzione dei magistrati a disposizione a seguito dell'esonero de quo, non previsto, né prevedibile al momento della predisposizione delle nuove tabelle), con la segnalazione tabellare 2017/2019, onde scongiurare ulteriori sostanziali variazioni;

considerato che, inoltre, la presente variazione deve tenere conto della normativa, soprattutto transitoria, introdotta dal d.lgs. 116/2017 sulla riforma della magistratura onoraria;

considerato che l'attuale ruolo della dott.ssa Mullig è così composto: 128 procedimenti civili ordinari (aventi ad oggetto le materie assegnate alla prima sezione civile, con esclusione di quella relativa alla famiglia); la quota tabellarmente prevista di procedimenti di amministrazione di sostegno; la quota tabellarmente prevista dei procedimenti di volontaria giurisdizione diversi da quelli di ADS (esclusi quelli di famiglia), oltre ai vari turni TSO, cautelari, reclami e decreti ingiuntivi;

considerato che l'assegnazione dell'intero ruolo della dott.ssa Mullig ad un solo magistrato della prima sezione sarebbe scelta contraria al principio di efficienza in quanto essa provocherebbe inevitabilmente un consistente ritardo nella definizione dei procedimenti affidati a tale magistrato, oltre che opzione foriera di disparità di trattamento;

considerato che appare più funzionale distribuire tra i vari magistrati della sezione, compresi i magistrati onorari, il ruolo de quo, tenendo conto, oltre che di quanto già indicato in precedenza, delle specificità del ruolo stesso, delle rispettive specializzazioni e in qualche modo del carico di ciascuno dei destinatari;

considerato, **quanto ai procedimenti di amministrazione di sostegno pendenti e nuovi**, che occorre operare una distribuzione la più compatibile con la positiva esperienza già maturata da tempo e, soprattutto, con la previsione sul punto inserita nella segnalazione tabellare 2017/2019 e ciò con un triplice scopo: a) evitare, al netto dei possibili rilievi degli organi competenti, nuove incisive variazioni tabellari una volta approvata la proposta tabellare che abbia eventualmente recepito la predetta segnalazione; b) impiegare da subito con una certa stabilità le due GOT (rectius GOP) ancora prive di "ruolo" in quanto di più recente ingresso (dott.sse Bigerna e Macuzzi); c) evitare un eccessivo aggravio dei ruoli dei tre giudici tutelari, già appesantiti, come si dirà, dalla distribuzione del ruolo ordinario, del ruolo di volontaria giurisdizione (esclusa ADS) e dei turni prima spettanti alla dott.ssa Mullig;

considerato che, di conseguenza, quanto ai procedimenti di amministrazione di sostegno, occorre distinguere tra quelli già pendenti avanti la dott.ssa Mullig al 31 agosto 2017 e quelli di nuova iscrizione dal primo settembre 2017: i primi sono procedimenti già avviati, in relazione ai quali le principali attività (audizione del beneficiando, primo rendiconto ecc.) sono già state espletate, residuando, essenzialmente, le successive autorizzazioni e i successivi rendiconti, mentre i secondi richiedono ovviamente l'espletamento di tutte le attività tipiche;

considerato che, quindi, **i procedimenti di amministrazione di sostegno pendenti ex dott.ssa Mullig al 31 agosto 2017** verranno assegnati direttamente (sino al ritorno in servizio della dott.ssa Mullig: in tal modo viene conservata la individuazione dell'ex ruolo Mullig di ADS) ai GOP dott.ssa Della Martina, dott.ssa Greco, dott.ssa Barro, dott. Stefani, dott.ssa Macuzzi e dott.ssa Bigerna secondo la medesima distribuzione territoriale già prevista nella segnalazione tabellare 2017/2019 ossia:

1. dr.ssa Barro, S. Daniele del Friuli
2. dr. Stefani, Tarcento, Cividale del Friuli
3. dr.ssa Greco, Palmanova, Cervignano del Friuli
4. dr.ssa Della Martina, Gemona del Friuli, Tolmezzo
5. dr.ssa Bigerna, Udine numeri pari, Codroipo
6. dr.ssa Macuzzi, Udine numeri dispari;

considerato che, **quanto ai procedimenti di amministrazione di sostegno di nuova iscrizione dal primo settembre 2017**, in assenza della dott.ssa Mullig, essi vanno assegnati a rotazione unitaria tra i tre giudici tutelari rimasti, dott. Milocco, dott.ssa Gigantesco e dott.ssa Bisceglia, a partire dal più anziano in ruolo e in base al numero di iscrizione, affiancati dai GOP dott.ssa Della Martina, dott.ssa Greco, dott.ssa Barro, dott. Stefani, dott.ssa Lorenza Macuzzi e dott.ssa Margherita Bigerna secondo lo schema che segue (già adottato nelle tabelle 2014/2016 e riproposto con qualche ampliamento nella segnalazione tabellare 2017/2019): i GOP trattano i procedimenti di ADS dal ricorso fino al giuramento incluso, con esclusione dei ricorsi con richiesta di urgenza (la valutazione dell'urgenza spetta al G.T. togato che può non ravvisarla: in tal caso il fascicolo viene assegnato al GOP competente per territorio che valuterà anche la necessità o meno di emettere un provvedimento provvisorio) e tutti i rendiconti successivi al primo; ai GT togati, quindi, spettano tutti i ricorsi ADS urgenti, tutte le autorizzazioni ADS successive al giuramento e il primo rendiconto ADS; e le deleghe avverranno secondo la medesima distribuzione territoriale di cui sopra;

considerato che, in tal modo, in sintesi, l'assegnazione diretta ai GOP del ruolo ADS ex dott.ssa Mullig, secondo la stessa distribuzione territoriale di cui alla nuova segnalazione tabellare, permette

di raggiungere i tre scopi sopra indicati, così come la scelta relativa alle nuove iscrizioni ADS pare perfettamente compatibile con la nuova segnalazione tabellare;

considerato che, essendo le dott.sse Barro e Macuzzi assegnatarie di territori meno estesi (e una differente distribuzione non appare praticabile), sia in relazione all'assegnazione del ruolo ex Mullig, sia in relazione alle deleghe relative alle nuove iscrizioni di ADS, pare necessario, ancora una volta per coordinare meglio la presente necessaria variazione con la nuova segnalazione tabellare, assegnare loro fin da subito, per la quota di metà ciascuna, **le controversie di opposizione a ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e segg. della legge 689/1981 e 6 comma 4 della legge 150 del 2011 (cod. 1.80.1 e 1.80.2), che seguono il rito speciale previsto da detta legge (non di lavoro), di valore inferiore a 30.000,00 euro, di nuova iscrizione a partire dal 1° settembre 2017, mentre quelle già pendenti** rimangono assegnate al magistrato togato dott. Milocco, come da tabella vigente: per le nuove iscrizioni dal primo settembre 2017, dott.ssa Barro numeri pari e dott.ssa Macuzzi numeri dispari; le quali GOP si sostituiranno vicendevolmente e in seconda battuta (in caso di impedimento di entrambe) saranno sostituite dal giudice togato dott. Milocco;

considerato che **il ruolo di volontaria giurisdizione pendente ex dott.ssa Mullig e nuovo dal primo settembre 2017, esclusi i procedimenti di ADS e di tutele le quali ultime vanno suddivise a rotazione unitaria tra i tre giudici tutelari**, può essere distribuito a rotazione unitaria tra tutti i giudici della prima sezione, partendo dal procedimento più datato e dal magistrato più anziano, compreso il Presidente;

considerato che, invece, **i procedimenti ordinari pendenti al 31.8.2017 ex dott.ssa Mullig** possono essere distribuiti solamente tra i giudici della sezione che condividono con la dott.ssa Mullig le funzioni di giudice tutelare (dott. Milocco, dott.ssa Bisceglia e dott.ssa Gigantesco), in quanto i rimanenti giudici della sezione sono assegnatari dei procedimenti di famiglia in costante crescita numerica;

considerato, tuttavia, che la distribuzione del ruolo ordinario, pendente ex dott.ssa Mullig, tra i tre magistrati sopra indicati non può essere paritaria, in quanto, attualmente, il dott. Milocco, soprattutto in ragione della competenza in materia di ordinanze ingiunzione (assegnata diversamente in sede di nuova proposta tabellare e ora anche in questa sede di variazione), ha in ruolo n. 54 procedimenti, contro i 167 della dott.ssa Bisceglia e i 151 della dott.ssa Gigantesco;

considerato che, quindi, cogliendo l'occasione per una parziale riequilibrio dei ruoli, le cause pendenti al 31 agosto 2017 della dott.ssa Mullig, vanno assegnate per il 75% al dott. Milocco e per

il 12,5% ciascuna alla dott.ssa Bisceglia e alla dott.ssa Gigantesco, secondo il seguente schema: tre cause al dott. Milocco, una alla dott.ssa Bisceglia, tre cause al dott. Milocco e una alla dott.ssa Gigantesco e così via muovendo dalla causa più risalente;

considerato che **i nuovi procedimenti ordinari, a decorrere dal primo settembre 2017**, invece, dovranno essere assegnati a rotazione unitaria tra i giudici togati della prima sezione, muovendo dal più anziano, secondo quanto già previsto nelle tabelle vigenti, con la variazione di cui sopra relativa alle ordinanze ingiunzione ivi indicate (in tal modo viene usato il medesimo schema utilizzato per i procedimenti di ADS: i procedimenti pendenti ex dott.ssa Mullig hanno sorte diversa dai procedimenti di nuova iscrizione e ciò al fine di garantire maggiore equilibrio tra i ruoli e maggiore efficienza);

considerato che chiaramente la dott.ssa Mullig non verrà considerata nei vari **turni** previsti tabellarmente;

considerato che, in particolare, **le istanze di esecutorietà dei decreti ingiuntivi a suo tempo emessi dalla dott.ssa Mullig e le istanze per la liquidazioni delle spese del gratuito patrocinio di procedimenti pendenti ex Mullig** andranno suddivise, le prime, a rotazione unitaria tra tutti i giudici togati della prima sezione civile escluso il presidente, muovendo dall'istanza con deposito più datato, mentre le seconde verranno trattate dall'assegnatario del relativo procedimento;

considerato che per quanto non previsto valgono ovviamente le tabelle in vigore;

considerato, infine, che non si ravvisano ostacoli alla soluzione di cui alla presente variazione nel regime transitorio previsto nel d.lgs. 116/2017, non essendo necessario nel caso di specie dare vita ad un ufficio del processo ad hoc ed essendo ancora possibile transitoriamente per la materia dell'ADS e delle opposizioni ad ordinanze ingiunzioni non di lavoro (per di più con il limite di valore di cui sopra) ricorrere all'assegnazione diretta (v. arg. ex artt. 30, comma 1, lett. b d.lgs 116/2017 e 2, comma 17, lett. b, n. 1 della legge delega);

DISPONE

la variazione della tabella vigente nel senso sopra descritto e, data la evidente urgenza, la si dichiara immediatamente esecutiva fatta salva l'approvazione da parte del Consiglio Giudiziario e/o del CSM.

Si inserisca la variazione del sistema informatico del CSM

Si comunichi a tutti i giudici del Tribunale

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Trieste

Si comunichi al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Trieste

Si comunichi alle Cancellerie interessate

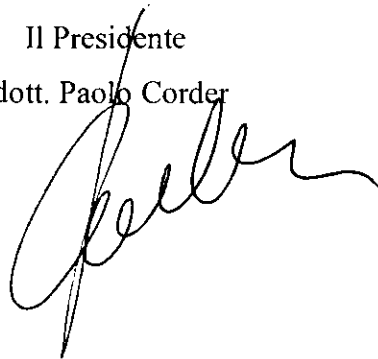
Si comunichi p.c. alla Dirigente Amministrativa

Si comunichi p.c. al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Udine 08 settembre 2017

Il Presidente

dott. Paolo Corder

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Corder', written over the typed name 'dott. Paolo Corder'.